



Programmazione a cura di

Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Empoli

e

Associazione Videà



selezionato dagli spettatori con

::: Vota il Film! :::

mercoledì/giovedì 10/11 gennaio 2007

proiezione unica **ore 21:30**

Fascisti su Marte - Una vittoria negata

(-)

di Corrado Guzzanti, Igor Skofic con Corrado Guzzanti, Andrea Blarzino, Marco Marzocca, Lillo Petrolo, Andrea Purgatori, Andrea Salerno

(Italia 2003 - 100 min.)

La squadrazza fascista di Corrado Guzzanti in parata alla Festa di Roma ha spiazzato tutti: gergo da cinegiornale triturato da una prodigiosa inventiva linguistica, Fascisti su Marte è "più stranezza che film" ha detto l'attore romano. Ma non assomiglia a nient'altro prima e racconta "chi siamo e quando stiamo andando". Adesso, per la gioia del popolo, la pellicola è proiettata in tutti i cinematografi del Regno. L'antefatto: alle ore 15 del 10 maggio del 1939 un manipolo di indomiti sbarcava su Marte, pianeta "rosso e marxista", impresa che la storiografia nemica cancellò dagli annali. (...) Per non cedere allo scoramento hanno bisogno di un nemico da combattere che cercano inutilmente, aspettano per mesi e infine trovano: i Mimimmi, autoctoni immobili rotondi muti, semplici sassi appunto, sbeffeggiati con littoria ironia "omosassuali" o "anglosassi". (...) Cento minuti di prosa da cinegiornale possono sfiancare anche i più volenterosi ma lo spettacolo pirotecnico di Corrado Guzzanti, tra apparizioni, citazioni cinematografiche, visioni mistiche e incontri alieni, non delude. Anzi l'effetto speciale più straordinario è proprio l'inventiva linguistica e la capacità immaginifica dell'attore romano. Che raggiunge vette naïf e un senso del surreale da lasciare allibiti. Tanto che non si ride con la solita facilità dei suoi personaggi televisivi più noti, essendo invece nel territorio dell'invenzione comica pura, simile a niente altro. «Se ci dovessimo prendere sul serio, il tema che affrontiamo è quello della verità – ha detto Guzzanti in conferenza stampa – in Italia non si approda mai a una verità definitiva. Ormai siamo abituati a berci tutto». Ma il film va anche oltre. Non a caso nasce come striscia all'interno del programma televisivo "Il caso Scafroglia", anch'esso esempio geniale di raccontare la politica e i suoi giochi trasversali, la nostra società in evoluzione schizofrenica, il costume come soltanto i migliori osservatori possono concedersi di fare.

da **L'Unità** (27/10/2006) **Pasquale Colizzi**

Informazioni

- Cinema La Perla: tel. 0571-72723
- Comune di Empoli: 0571-757736 (Ufficio Politiche Giovanili)
- Associazione Vidèa: **info@videa.info** sito internet **www.videa.info**